

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
 concernente il sussidiamento delle opere di raggruppamento dei terreni
 nel Comune di Dalpe

(del 5 maggio 1953)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Con Vostro decreto 2 luglio 1945 avete approvato il progetto e preventivo di massima del raggruppamento terreni nel Comune di Dalpe ed avete autorizzato gli interessati a far procedere all'allestimento del progetto di dettaglio.

Il raggruppamento dei terreni nel Comune di Dalpe segue quello recentemente eseguito nel Comune di Prato Leventina, mentre in fase di studio di massima abbiamo quello del confinante Comune di Chironico (opera presunta di pubblica utilità con risoluzione governativa del 25 gennaio 1952).

L'ottimo esito del raggruppamento di Prato, le cui strade marginali interessano anche la zona agricola di Dalpe e la vantaggiosa concentrazione fondiaria raggiunta, in uno con la eliminazione delle proprietà promiscue nelle stalle, ha fatto sì che i dalpesi chiedessero l'accelerazione delle pratiche per conseguire il loro raggruppamento.

La proprietà è infatti terribilmente frazionata (vi sono 27 particelle in media per proprietario, di soli 700 mq. di superficie media) e mancano le strade di accesso alle zone agricole.

La regione di Dalpe, come già rilevato nel nostro messaggio sul progetto di massima, è certamente una delle più interessanti del Cantone sia per la posizione, che per lo sfruttamento agricolo e per il reddito. I Dalpesi sono ottimi allevatori di bestiame e coi suoi 195 capi bovini Dalpe è certamente uno dei centri più importanti di selezione della razza bruna del Cantone.

Parallelamente all'azione per il raggruppamento dei terreni è stata condotta anche quella di miglioramento degli alpi. L'alpe di Gera-Piumogna è già stato sistemato negli anni 1951/52 in base al progetto da Voi approvato e sussidiato col decreto legislativo 22 maggio 1950. Ora l'alpe di Gera è il più moderno del Cantone quo alla organizzazione dei fabbricati, acquedotti ed accessi ed è dotato anche di un impianto di fertirrigazione. Il Patriziato ha ora posto allo studio anche la sistemazione degli altri alpi (Lambro - Morghirolo).

Come si vede quindi a Dalpe, paese prettamente rurale, si sta realizzando la sistemazione integrale dell'economia agricola, conformemente agli odierni criteri in materia.

Il progetto che Vi alleghiamo è stato approvato, previo esame in luogo, dagli organi tecnici cantonali e federali in materia (Ufficio cantonale delle bonifiche e del catasto - Ufficio federale delle bonifiche fondiarie).

I principali dati si riassumono come segue :

Superficie della zona di raggruppamento		ha. 153
Particelle prima del raggruppamento		n. 2190
Particelle dopo il raggruppamento		n. 350
Particelle in media per proprietario :	prima R.T.	n. 26,7
	dopo R.T.	n. 4,3
Superficie media per particella :	prima R.T.	mq. 700
	dopo R.T.	mq. 4380
No. dei proprietari		n. 82

Rete stradale e preventivo :

	<i>Larghezza</i>	<i>Lunghezza</i>	<i>Preventivo</i>
Strada principale	3.40	100	8.200,—
Strade principali	2.60	1238	70.000,—
Strade secondarie	2.20	2869	166.900,—
Strade secondarie	2.00	984	31.000,—
Mulattiere	1.80	3250	47.000,—
Sentieri	1.50	2800	17.800,—
Passerella sulla Piumogna			6.700,—
Raggruppamento terreni, terminazione nuove proprietà, ecc.			60.000,—
Espropriazioni stabili (casa e stalle) nell'interno dell'abitato			40.000,—
Demolizione stabili espropriati			2.400,—
<u>Totale preventivo di spesa</u>			<u>Fr. 450.000,—</u>

Come si rileva dal preventivo, per la costruzione delle strade 2 - 3 e 4 si rendono necessarie delle espropriazioni di fabbricati per un importo di franchi 40.000,—. Si tratta di sventrare alcune case nel paese, per realizzare la congiunzione della strada cantonale con quella forestale che sale verso Gribbio e per permettere l'accesso con carri o trattori alla zona dei campi situata a monte del paese.

E' ovvio che lo sventramento recherà indubbi vantaggi anche dal lato igienico poichè interessa vecchi fabbricati e stalle. L'ammontare delle indennità concesse ai proprietari è stato contenuto in un limite modesto in quanto si è ricorso a trattative bonali senza seguire la procedura di espropriazione. Su questa spesa, non sussidiata dall'Autorità federale, Vi proponiamo di concedere un sussidio cantonale del 75 %; con ciò rimarranno a carico del Consorzio o del Comune Fr. 10.000,— per le espropriazioni; spesa questa a nostro avviso sopportabile.

Per altro Vi informiamo che a Dalpe, in un con i progetti di dettaglio delle strade, abbiamo eseguito il rilevamento del vecchio particellare con la fotogrammetria aerea; il Comune era infatti sprovvisto di qualsiasi mappa censuaria. Il lavoro è riuscito bene ed i piani e registri delle proprietà sono ora allestiti.

Il Consorzio è stato costituito con decreto governativo del 12 ottobre 1948 e gli organi consortili sono stati nominati dall'assemblea dei proprietari.

Non vogliamo tralasciare di sottolineare ancora la nostra persuasione che il raggruppamento di Dalpe è opera di progresso che varrà, in uno coi lavori alpestri già eseguiti e da eseguire, a dare una migliore prosperità agli abitanti di questo ridente paesello.

Corollario dei lavori di raggruppamento saranno poi quelli della nuova misurazione catastale e del registro fondiario definitivo.

Fatte queste premesse, vi invitiamo a dare la vostra adesione all'annesso disegno di decreto.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Celio

Il Cons. Segr. di Stato :
Canevascini

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente il raggruppamento dei terreni nel Comune di Dalpe

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 5 maggio 1953 n. 420 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e il preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni, con rete stradale, nel Comune di Dalpe, sono approvati.

Art. 2. — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 30 % in contanti, sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 30 % di Fr. 410.000,—, ossia al massimo Fr. 123.000,—.

Art. 3. — Il versamento del sussidio cantonale sarà effettuato :

- a) Fr. 50.000,— sull'esercizio 1953
- b) Fr. 50.000,— sull'esercizio 1954
- c) Fr. 23.000,— sull'esercizio 1955.

Art. 4. — Sulle spese causate dalle espropriazioni nell'interno dell'abitato ed accertate in Fr. 40.000,— è corrisposto un sussidio del 75 %, ossia al massimo Fr. 30.000,—. Tale sussidio sarà iscritto nel bilancio-preventivo dello Stato per l'anno 1954.

Art. 5. — Il capitolato di appalto e i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori, fatta dalla Delegazione consortile, dovranno essere sottoposti, rispettivamente per approvazione e ratifica, al Dipartimento delle pubbliche costruzioni. I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto.

Art. 6. — Il Consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

Art. 7. — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile, dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale. Questi terreni e parti rilevanti degli stessi non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

Art. 8. — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati o bonificati o le costruzioni rurali sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali;
- b) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurati.

L'obbligo di rimborso dei sussidi da parte del Consorzio, sarà annotato a registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche fondiarie e del catasto.

Art. 9. — Il presente decreto avrà effetto solo dopo lo stanziamento del sussidio da parte delle Autorità federali e per l'importo di spesa che dalle medesime sarà ammesso ed entrerà in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

